

Frank Lloyd Wright in Italia

Per la seconda volta, a distanza di quarant'anni dal primo viaggio in Europa, Frank Lloyd Wright è venuto in Italia. Tutti coloro, e sono i più, che non avendo avuto la ventura di averlo fino ad ora avvicinato, si sono a Lui accostati per la prima volta con sincerità e serenità, sgombrò l'animo da pregiudizi di ogni sorta, non sono rimasti estranei al fascino di questo straordinario pioniere, che a 81 anni, diritto sulla persona con lo sguardo all'infinito e con dolcissima voce, rinnova incessantemente biblici accenti di ottimismo, di libertà e di forza morale.

E alla sua presenza le opere, che testimoniano oltre mezzo secolo di attività e affondano le radici in altra epoca ormai lontana, se pur note e studiate e amate o discusse, sono apparse, in questa esposizione, come viste per la prima volta nella loro storica e ideale continuità, frutto di una immensa carica di energia vitale, continuamente rinnovatesi, che non dà segni di stanchezza e che raggiunge nelle recentissime accenti di una purezza e freschezza sorprendenti.

Il valore poetico di questo eccezionale patrimonio di opere, tutte impregnate di fantasia e di pensiero, ricche per il dominio dello spazio e per la maestria del fare, travalica i confini della stessa architettura per parlare ad ognuno un linguaggio umano e religioso, di fede nella vita e nell'operare.

